

Aggiornamento normativo

n. 466 / 2023 ¹

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **ATTIVITÀ TRANSFRONTALIERA:** ESMA pubblica le bozze delle norme tecniche
- ✓ **CONGLOMERATI FINANZIARI:** pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea gli ITS sulle segnalazioni di vigilanza
- ✓ **CRD IV:** pubblicati gli RTS e gli ITS per le domande di autorizzazione degli enti creditizi.
- ✓ **CRR/ESG:** pubblicate in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea modifiche agli ITS
- ✓ **CRR:** pubblicato il Final Report del progetto di norme tecniche di regolamentazione sull'identificazione di un gruppo di clienti connessi
- ✓ **EMIR:** ESMA pubblica nuove Linee Guida sulla rendicontazione
- ✓ **ENTI A RILEVANZA SISTEMICA GLOBALE:** pubblicati gli ITS per l'individuazione
- ✓ **MIFIR:** ESMA esprime un parere positivo sulla revisione degli RTS 1 e 2
- ✓ **REGOLAMENTO ESEF:** pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento delegato
- ✓ **RESILIENZA OPERATIVA DIGITALE:** pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un Regolamento e tre Direttive
- ✓ **SFDR:** pubblicata una rettifica agli RTS

II. Normativa italiana

- ✓ **BORSA ITALIANA:** pubblicate alcune modifiche al Regolamento dei Mercati, alle relative Istruzioni e agli MTF
- ✓ **CARTOLARIZZAZIONI:** Banca d'Italia pubblica una comunicazione in materia di obblighi di notifica
- ✓ **CIRCOLARE 285:** Banca d'Italia pubblica il 41° Aggiornamento
- ✓ **CONSOB:** pubblicate alcune modifiche al Regolamento Emittenti
- ✓ **IFD/IFR:** Banca d'Italia pubblica il Regolamento di Vigilanza sulle SIM

Imprese di assicurazione

III. Normativa italiana

- ✓ **RISERVE TECNICHE:** IVASS pone in consultazione il Regolamento n. 18/2016

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari**I. Normativa europea****✓ ATTIVITÀ TRANSFRONTALIERA: ESMA PUBBLICA LE BOZZE DELLE NORME TECNICHE**

In data 21 dicembre 2022, l'ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente le bozze delle norme tecniche di attuazione (ITS) e di regolamentazione (RTS) sulle notifiche relative alle attività transfrontaliere di commercializzazione e gestione di fondi UCITS e FIA, ai sensi rispettivamente della Direttiva 85/611/CEE (Direttiva UCITS) e della Direttiva 2011/61/EU (Direttiva AIFMD). Lo scopo delle bozze di RTS e ITS è quello di facilitare il processo di notifica delle attività transfrontaliere di commercializzazione e di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e fondi di investimento alternativi (FIA), nonché la prestazione transfrontaliera di servizi da parte dei gestori di fondi, standardizzando il contenuto e il formato delle informazioni che devono essere fornite dalle società di gestione ovvero dai OICVM e dai FIA autogestiti.

In particolare, gli RTS specificano le informazioni che devono essere fornite dalle società di gestione e dagli OICVM/FIA autogestiti che intendono svolgere le loro attività negli Stati membri ospitanti, mentre gli ITS (i) riportano i modelli standardizzati che devono essere utilizzati dai medesimi per notificare alle autorità di vigilanza competenti l'intenzione di svolgere le attività negli Stati membri ospitanti e (ii) disciplinano la procedura di comunicazione delle informazioni tra le autorità di vigilanza coinvolte nei procedimenti stessi di notifica.

✓ CONGLOMERATI FINANZIARI: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA GLI ITS SULLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

In data 19 dicembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/2454](#) che stabilisce norme tecniche di attuazione (ITS) per l'applicazione della Direttiva 2002/87/CE per quanto riguarda le segnalazioni a fini di vigilanza delle concentrazioni dei rischi e delle operazioni infragruppo in caso di conglomerati finanziari.

In particolare, gli ITS mirano ad agevolare l'attività di vigilanza sulle concentrazioni dei rischi e sulle operazioni infragruppo significative a livello di conglomerati finanziari (di cui alla Direttiva 2002/87/CE), definendo la portata, la frequenza ed il formato per le segnalazioni che le imprese e le società di partecipazione finanziaria mista devono effettuare in modo coerente e standardizzato.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2454 entra in vigore l'8 dicembre 2023 e si applica a partire dal 31 dicembre 2023.

✓ CRD IV: PUBBLICATI GLI RTS E GLI ITS PER LE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE DEGLI ENTI CREDITIZI.

In data 29 dicembre 2022, sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea gli RTS e gli ITS alla Direttiva (UE) 2013/36 (CRD IV).

In particolare, sono stati pubblicati:

- [Regolamento delegato \(UE\) 2022/2579](#) che specifica “*le informazioni che un’impresa deve fornire nella domanda di autorizzazione in conformità dell’articolo 8-bis*” della CRD IV”;
- [Regolamento delegato \(UE\) 2022/2580](#) che specifica “*le informazioni da fornire nella domanda di autorizzazione come ente creditizio e gli ostacoli che possono impedire l’efficace esercizio delle funzioni di vigilanza delle autorità competenti*”;
- [Regolamento d’Esecuzione \(UE\) 2022/2581](#) che stabilisce gli ITS per la presentazione delle informazioni nelle domande di autorizzazione degli enti creditizi.

I Regolamenti entrano in vigore il 18 gennaio 2023.

✓ CRR/ESG: PUBBLICATE IN GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA MODIFICHE AGLI ITS

In data 19 dicembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/2453](#) che modifica le norme tecniche di attuazione (ITS) stabilite dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 per quanto riguarda l’informativa sui rischi ambientali, sociali e di *governance*.

In particolare, il nuovo Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 integra gli esistenti modelli standardizzati di informativa e le connesse istruzioni per le informazioni di cui ai titoli II e III del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), previsti dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637, e ne introduce di nuovi. Segnatamente, il nuovo Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 dispone che le informazioni fornite dagli enti riguardino:

- (i) l’impatto finanziario dei fattori ESG sulle loro attività economiche e finanziarie (prospettiva *outside-in*)
- (ii) i fattori ESG che potrebbero essere determinati dalle loro attività, che a loro volta diventano finanziariamente rilevanti quando incidono sui loro portatori di interessi (prospettiva *inside-out*).

L’obbligo sull’informativa relativa ai rischi correlati ai fattori ESG riguarda esclusivamente le imprese sottoposte al regime di cui agli articoli 19-*bis* e 29-*bis* della Direttiva 2013/34/UE. Pertanto, le altre imprese escluse dal predetto regime saranno tenute alla pubblicazione di tali informazioni esclusivamente su base volontaria. La prima data di riferimento per l’informativa annuale sui rischi legati ai fattori ESG è fissata al 31 dicembre 2022.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 entra in vigore l’8 gennaio 2023.

✓ CRR: PUBBLICATO IL FINAL REPORT DEL PROGETTO DI NORME TECNICHE DI REGOLAMENTAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE DI UN GRUPPO DI CLIENTI CONNESSI

In data 21 dicembre 2022, l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) del progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) sull'identificazione di un gruppo di clienti connessi (GCC), specificando quando sono soddisfatte le condizioni disciplinate all'articolo 4, paragrafo 1, punto 39, del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Tali RTS, insieme agli [orientamenti](#) EBA relativi ai GCC, forniscono il quadro completo per l'identificazione di due o più persone fisiche o giuridiche che, poiché legate da fattori di rischio idiosincratici, è prudente siano trattate come portatrici di un unico rischio.

In particolare, le seguenti condizioni portano all'identificazione di un GCC:

- due persone giuridiche fanno parte dello stesso bilancio consolidato, anche in assenza di esposizioni verso la persona fisica o giuridica che controlla il gruppo (a riguardo, tali RTS forniscono inoltre un elenco non esaustivo dei criteri e degli indicatori finalizzati a valutare l'esistenza di un rapporto di controllo fra persone fisiche e/o giuridiche);
- è probabile che le difficoltà finanziarie di una persona fisica o giuridica si estendano ad altri soggetti incidendo sul rimborso integrale e tempestivo delle loro passività;
- il controllo e le dipendenze economiche coesistono all'interno di un gruppo di clienti connessi in modo tale che tutte le persone fisiche e/o giuridiche rilevanti costituiscano un unico rischio.

Gli RTS entreranno in vigore il ventesimo giorno successivo alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

✓ EMIR: ESMA PUBBLICA NUOVE LINEE GUIDA SULLA RENDICONTAZIONE

In data 20 dicembre 2022, l'ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente le proprie Linee Guida sugli obblighi di segnalazione nell'ambito del Regolamento (UE) n. 648/2012 (Regolamento EMIR) nonché indicazioni pratiche sulla loro attuazione. Le Linee Guida in oggetto hanno lo scopo di ulteriormente rafforzare l'armonizzazione e la standardizzazione delle segnalazioni ai sensi dell'EMIR, contribuendo all'elevata qualità dei dati necessari per un efficace monitoraggio del rischio sistemico e permettendo di contenere i costi lungo l'intera catena di segnalazione.

Inoltre, il Final Report è accompagnato dai seguenti documenti:

- il documento sulle regole di validazione, che prevede regole tecniche dettagliate sulle modalità di verifica della completezza e accuratezza dei dati segnalati, nonché le condizioni e le soglie da applicare per determinare se i valori segnalati da entrambe le controparti corrispondano o meno. Il documento in oggetto contiene anche un modello per le notifiche di errori e omissioni di segnalazione alle Autorità nazionali competenti;

- il documento sulle istruzioni di segnalazione, che contiene i messaggi XML EMIR che sono stati aggiornati o sviluppati ex novo sulla base degli standard tecnici e delle regole di convalida rivisti.

Le nuove Linee Guida entreranno in vigore il 29 aprile 2024.

✓ **ENTI A RILEVANZA SISTEMICA GLOBALE: PUBBLICATI GLI ITS PER L'INDIVIDUAZIONE**

In data 22 dicembre 2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento d'Esecuzione \(UE\) 2022/1994](#) che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/451 *"per quanto riguarda i fondi propri, il gravame sulle attività, la liquidità e le segnalazioni ai fini dell'individuazione degli enti a rilevanza sistemica a livello globale"*.

Il Regolamento entra in vigore l'11 gennaio 2023 e si applica dal 11 luglio 2023.

✓ **MIFIR: ESMA ESPRIME UN PARERE POSITIVO SULLA REVISIONE DEGLI RTS 1 E 2**

In data 19 dicembre 2022, l'ESMA ha emesso un [parere](#) positivo in risposta alle proposte di modifica formulate dalla Commissione Europea delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) sui requisiti di trasparenza pre-negoziazione e post-negoziazione per gli strumenti azionari e non azionari, previsti dal Regolamento (UE) n. 600/2014 (Regolamento sui mercati degli strumenti finanziari, MiFIR).

Nello specifico le modifiche della Commissione europea valutate positivamente dall'ESMA riguardano:

- il [Regolamento delegato \(EU\) 2017/587](#) (RTS 1) che integra il MiFIR *"per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sugli obblighi di trasparenza a carico delle sedi di negoziazione e delle imprese di investimento relativamente ad azioni, certificati di deposito, fondi indicizzati quotati (ETF), certificati e altri strumenti finanziari analoghi e sull'obbligo di eseguire le operazioni su talune azioni nelle sedi di negoziazione o tramite gli internalizzatori sistematici"*;
- il [Regolamento delegato \(EU\) 2017/583](#) (RTS 2) che integra il MiFIR *"per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sugli obblighi di trasparenza a carico delle sedi di negoziazione e delle imprese di investimento in relazione a obbligazioni, strumenti finanziari strutturati, quote di emissione e derivati"*.

La revisione in oggetto introduce modifiche e adeguamenti tecnici volti a migliorare la qualità delle informazioni di trasparenza da pubblicare e, in ultima analisi, l'aggregazione dei dati.

✓ **REGOLAMENTO ESEF: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA IL REGOLAMENTO DELEGATO**

In data 30 dicembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento delegato \(UE\) 2022/2553](#) "che modifica le norme tecniche di regolamentazione di cui al regolamento delegato (UE) 2019/815 (Regolamento ESEF), per quanto riguarda l'aggiornamento 2022 della tassonomia per il formato elettronico unico di comunicazione".

Il Regolamento delegato entra in vigore il 19 gennaio 2023 e si applica dal 1° gennaio 2023 alle relazioni finanziarie annuali contenenti i bilanci per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2023 o in data successiva; mentre l'articolo 2 si applica dalla data di entrata in vigore del Regolamento.

✓ RESILIENZA OPERATIVA DIGITALE: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA UN REGOLAMENTO E TRE DIRETTIVE

In data 27 dicembre 2022, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea:

- il [Regolamento \(UE\) 2022/2554](#) "relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011";
- la [Direttiva \(UE\) 2022/2555](#) "relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2)";
- la [Direttiva \(UE\) 2022/2556](#) "che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario";
- la [Direttiva \(UE\) 2022/2557](#) "relativa alla resilienza dei soggetti critici e che abroga la direttiva 2008/114/CE del Consiglio".

Sia il Regolamento che le Direttive in commento entrano in vigore il 16 gennaio 2023.

✓ SFDR: PUBBLICATA UNA RETTIFICA AGLI RTS

In data 27 dicembre 2022, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea una rettifica al [Regolamento delegato \(UE\) 2022/1288](#), che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) per quanto riguarda "le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche".

II. Normativa italiana

✓ BORSA ITALIANA: PUBBLICATE ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI, ALLE RELATIVE ISTRUZIONI E AGLI MTF

In data 22 dicembre 2022, con [Avviso n. 49062](#), Borsa Italiana ha pubblicato alcune modifiche al Regolamento dei Mercati, alle relative Istruzioni e agli MTF gestiti dalla stessa Borsa Italiana.

In particolare, tali modifiche riguardano: (i) la nuova struttura regolamentare; (ii) la modalità di negoziazione nei mercati oggetto di migrazione in *Optiq*; (iii) la partecipazione degli intermediari ai mercati; (iv) il ruolo e obblighi degli operatori *market maker* e *liquidity provider*.

Le modifiche entreranno in vigore il 27 marzo 2023, subordinatamente all'esito positivo dei test.

✓ CARTOLARIZZAZIONI: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE IN MATERIA DI OBBLIGHI DI NOTIFICA

In data 21 dicembre 2022, la Banca d'Italia ha pubblicato una propria [comunicazione](#) relativa agli obblighi di notifica all'Autorità connessi alle operazioni di cartolarizzazione, con la quale specifica alcuni aspetti relativi a:

- Tempistiche e modalità della notifica;
- Informazioni da inviare in fase di emissione dell'operazione;
- Informazioni da fornire su base continuativa.

✓ CIRCOLARE 285: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 41° AGGIORNAMENTO

In data 21 dicembre 2022, la Banca d'Italia ha pubblicato il [41° aggiornamento](#) della Circolare 17 dicembre 2013, n. 285. L'aggiornamento ha ad oggetto:

- il Capitolo I, della Parte Prima, Titolo II, che contiene le disposizioni in materia di "Riserve di capitale"; e
- il Capitolo 13, della Parte Seconda, che contiene le disposizioni sull'"Informativa al pubblico".

In particolare, con tale aggiornamento, l'Autorità recepisce gli Orientamenti dell'EBA:

- del 29 settembre 2022 (EBA/GL/2022/12), che modificano gli orientamenti in materia di precisazione degli indicatori a rilevanza sistemica e relativa informativa (EBA/GL/2020/14); e
- del 12 ottobre 2022 (EBA/GL/2022/13), che modificano gli orientamenti relativi agli obblighi di informativa sulle esposizioni deteriorate e su quelle oggetto di misure di concessione (EBA/GL/2018/10).

Considerando che tali Orientamenti, da un lato, si limitano a specificare il contenuto di obblighi informativi già esistenti, con un impatto molto limitato sulle istituzioni interessate e, dall'altro, non introducono di fatto modifiche negli obblighi di disclosure già previsti per i destinatari degli stessi, non sono state condotte la consultazione pubblica e l'analisi d'impatto della regolamentazione.

✓ CONSOB: PUBBLICATE ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EMITTENTI

In data 22 dicembre 2022, Consob ha pubblicato la [Delibera n. 22551](#) del 21 dicembre 2022 recante modifiche al Regolamento adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (Regolamento Emittenti).

Le modifiche al Regolamento Emittenti sono state introdotte ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento nazionale ai seguenti atti normativi comunitari:

- [Direttiva \(UE\) 2021/2261](#) “che modifica la direttiva 2009/65/CE (Direttiva UCITS) per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM)”;
- [Regolamento \(UE\) 2021/2259](#) “che modifica il regolamento (UE) n. 1286/2014 per quanto riguarda la proroga del regime transitorio per le società di gestione, le società d'investimento e le persone che forniscono consulenza sulle quote di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e di non OICVM o vendono quote di tali prodotti”.

Tali modifiche prevedono che il c.d. KID (*Key Information Document*), previsto dal Regolamento (UE) n. 1286/2014 “relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati”, debba essere fornito a tutti gli investitori *retail* di fondi d'investimento: in particolare dal 1° gennaio 2023, l'utilizzo del KID viene esteso a tutti i fondi d'investimento, OICVM e FIA aperti destinati ad investitori *retail*, che fino al 31 dicembre 2022 hanno beneficiato dell'esenzione a livello europeo dall'obbligo di consegna di tale documento.

Dal 2023, quindi, tutti i tipi di PRIIPS saranno accompagnati da informazioni-chiave presentate secondo lo stesso modello, ad eccezione delle offerte di fondi OICVM rivolti a investitori non al dettaglio (c.d. investitori “qualificati”, come ad esempio anche e imprese di investimento) per le quali i gestori potranno scegliere se consegnare il KID o continuare a consegnare il KIID (*Key Investor Information Document*, prescritto dalle disposizioni UE di settore).

✓ IFD/IFR: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL REGOLAMENTO DI VIGILANZA SULLE SIM

In data 23 dicembre 2022, la Banca d'Italia ha pubblicato il [Regolamento di Vigilanza sulle SIM](#), con il quale dà attuazione, per gli aspetti di sua competenza, al *framework* IFD/IFR.

Il Regolamento è, in particolare, volto a completare il recepimento nell'ordinamento nazionale delle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/2034 “relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento” (IFD), a esercitare le discrezionalità nazionali riconosciute alla Banca d'Italia e individuare i procedimenti amministrativi ai sensi del Regolamento 2019/2033

(IFR), della IFD, e dei regolamenti delegati della Commissione Europea, nonché a realizzare un riordino della disciplina secondaria della Banca di Italia sulle SIM. Esso dà inoltre attuazione al mandato contenuto nel TUF in merito all'identificazione della disciplina prudenziale applicabile alle imprese di paesi terzi che intendono operare in Italia tramite stabilimento di succursale.

Il Regolamento si compone di quattro Parti:

- Parte introduttiva, contenente definizioni generali, fonti normative e ambito di applicazione, ivi inclusi i procedimenti amministrativi di attuazione dell'IFR funzionali alla corretta identificazione dell'ambito di applicazione;
- Parte I, relativa all'attuazione in Italia della IFD e di alcuni istituti connessi previsti dall'IFR, nonché di riordino della disciplina secondaria già esistente;
- Parte II, relativa all'applicazione in Italia dell'IFR;
- Parte III, contenente disposizioni transitorie e abrogazioni.

Imprese di assicurazione

III. Normativa italiana

✓ **RISERVE TECNICHE: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE IL
REGOLAMENTO N. 18/2016**

In data 20 dicembre 2022, IVASS ha posto in [consultazione](#) delle modifiche al proprio Regolamento n. 18 del 15 marzo 2016, concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche.

Le modifiche e integrazioni proposte mirano al raggiungimento di una piena conformità delle vigenti disposizioni regolamentari dell'Autorità agli orientamenti EIOPA sullo stesso tema, attraverso l'intervento sulle previsioni regolamentari direttamente interessate dalle nuove indicazioni europee.